

Terza prova scritta dell'Esame di Stato -SIA

**TERZA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE**

di Lucia BARALE

MATERIE: DISCIPLINE ECONOMICHE (Classe 5° IT
Indirizzo AFM, Articolazione SIA)*Quesiti a risposta singola (Tipologia B) di Economia
aziendale per l'articolazione Sistema informativi aziendali
(SIA).***Tipologia B**

Alunno: _____

Classe: _____

1. Esamina la seguente situazione operativa ed esegui quanto richiesto.

L'impresa industriale Gamma spa stipula in data 1/10/n un contratto di leasing su un macchinario versando un maxicanone iniziale di 4.000 euro. Il contratto prevede il pagamento di 6 canoni trimestrali di 1.000 euro ciascuno a partire dall'1/12/n e un prezzo di riscatto di 600 euro. Presenta:

- il calcolo dei costi di competenza nei diversi anni di durata del contratto;
- gli effetti sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico di bilancio negli anni di durata del contratto.

SVOLGIMENTO

1. Calcolo del canone medio mensile di competenza

Il contratto ha una durata di 20 mesi (dall'1/10/n all'1/06/n+2) e comporta il pagamento di un maxicanone iniziale di 4.000 euro e di successivi 6 canoni trimestrali uguali, per un totale di:

maxicanone iniziale	euro 4.000,00
canoni trimestrali (1.000 × 6)	= euro 6.000,00

Totale	euro 10.000,00
	=====

Canone medio mensile:

totale canone	10.000
-----	= ----- = euro 500,00
totale mesi	20

Nell'esercizio n sono stati pagati:

maxi canone in data 1/10	euro 4.000,00
canone periodico in data 1/12	euro 1.000,00

Totale canoni di leasing pagati	euro 5.000,00
	=====

I costi di competenza sono pari a euro $(500 \times 3) = \text{euro } 1.500,00$

La differenza tra i canoni pagati (5.000,00 euro) e i canoni di competenza (1.500,00 euro) rappresenta un costo da rinviare all'esercizio successivo con la tecnica dei risconti (risconto attivo 3.500,00 euro).

Nell'esercizio n+1 sono stati pagati 4 canoni periodici per complessivi 4.000,00 euro. Dall'esercizio precedente deriva un costo di 3.500,00 euro.

I costi di competenza dell'esercizio n + 1 sono pari a euro $(12 \times 500,00) = \text{euro } 6.000,00$

Al 31/12/n+1 è necessario sospendere, attraverso la tecnica dei risconti, la parte dei costi sostenuti non di competenza pari a: euro $(4.000,00 + 3.500,00 - 6.000,00) = \text{euro } 1.500,00$

Nell'esercizio n+2 è stato pagato un canone di 1.000 euro in data 1/03. Dall'esercizio precedente deriva un costo di 1.500,00 euro, per cui i costi di competenza ammontano a 2.500,00.

Riflessi sui bilanci d'esercizio:

Stato patrimoniale	31/12/n	31/12/n+1	31/12/n+2
D) Ratei e risconti (Risconto attivo)	3.500 euro	1.500 euro	-

Conto economico	31/12/n	31/12/n+1	31/12/n+2
Costi della produzione: 8) per godimento di beni di terzi (canone di leasing)	1.500 euro	6.000 euro	2.500 euro

2. La contabilità gestionale rientra nella contabilità direzionale e consente di realizzare il controllo economico della gestione attraverso la misurazione, rilevazione, destinazione e analisi dei costi e dei ricavi.

Oggetto della contabilità gestionale sono le operazioni interne di gestione in quanto essa si occupa delle diverse fasi con cui si realizza il processo produttivo. La contabilità gestionale misura i costi di prodotto, individua la struttura dei costi di prodotto e calcola i risultati economici parziali.

Rileva i costi dei fattori produttivi nel momento in cui vengono utilizzati per realizzare la produzione e in base alla loro destinazione e a un determinato oggetto.

La contabilità gestionale consente di:

- definire i prezzi di vendita;
- effettuare la valutazione di fine esercizio di prodotti in lavorazione, prodotti finiti e semilavorati, costruzioni in economia, costi di sviluppo da patrimonializzare;
- controllare l'efficacia dell'impiego dei fattori produttivi;
- attuare la programmazione aziendale;
- valutare la convenienza economica delle scelte aziendali;
- misurare la capacità di conseguire gli obiettivi prefissati;
- analizzare la redditività di alcuni settori aziendali, di commesse o lotti produttivi.

3.

Tra gli indici di redditività, il ROI (*Return On Investment*) esprime la redditività del capitale complessivamente investito. Tale indicatore non considera i componenti di reddito della gestione accessoria, finanziaria e straordinaria e le imposte dell'esercizio.

Si calcola come segue:

$$\text{ROI} = \frac{\text{reddito operativo (Ro)}}{\text{totale impieghi (Ti)}} \times 100$$

Il ROI è direttamente influenzato dalla redditività sulle vendite (ROS) e dall'indice di rotazione degli impieghi.

ROI = ROS × Indice di rotazione degli impieghi

$$\text{ROI} = \frac{\text{Ro}}{\text{Rv}} \% \times \frac{\text{Rv}}{\text{Ti}} = \frac{\text{Ro}}{\text{Ti}} \%$$